

za già vede l'ECCELLENZA VOSTRA di chi io parli . E quantunque la Moderazione , che è la massima delle Vostre Virtù , mi obbligasse a tacere , tuttavia non debbo anco per questo sì importante Motivo tralasciare di ricreare me stesso , specchiandomi in una Verità sì bella e sì nota a tutto il Mondo, e che tanto per parte sua alla Felicità di questo Regno concorre .

Questa Patria dunque gode già delle degn'Opre , e delle più vive e fervide Attenzioni , per le quali si vanno tuttodi triboli e spine estirpando , in quella guisa appunto , che fa lo attento ed esperto Colono , allorchè entra nella Coltivazione di un qualche Podere , già con negligenza coltivato : E così tutto s'affatica , e si adopra , affinchè allignino e si moltiplichino le degne Piante , e rendano larga copia di utilissimi e buonissimi Frutti . In somma tutto si pensa e tutto si tenta , per venir a capo di ogni buon Fine , e per adempiere i Gloriosi Disegni , i Desiderj , ed Ordini clementissimi del Sovrano , eroicamente inteso a calcare le degne strade del salutevolissimo Precetto inculcato già da Dio a chiunque nel Reggimento de' Popoli è impegnato ; dicendo : *Novate vobis novale, & nolite serere super spinas . Jer. 4. 3.*

È veramente siccome per questo ca-